



Comune di **CAMPOMARINO**

Provincia di Campobasso

Servizio Lavori Pubblici



**Bandiera
Blu
d'Europa
2021**

IN ESECUZIONE DELLA **D.G.C. n. 49 del 28-04-2022** e **Determina N. Reg. generale 230 del 05-05-2022**

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO in gestione della struttura sportiva Campo di Padel sita in via dei Ciclamini per la durata di due anni"

Il Responsabile del Procedimento RENDE NOTO

Che è intendimento dell'Amministrazione, in esecuzione alla delibera di **D.G.C. n 49 del 28-04-2022** e **Determina N. Reg. generale 230 del 05-05-2022** procedere all'affidamento in gestione della struttura sportiva Campo di Padel sita in via dei Ciclamini per la durata di due anni" in conformità al Capitolato d'oneri quivi allegato per farne parte integrante e sostanziale (approvato con D.G.C. n° 49 del 28-04-2022), predisposto dall'Ufficio Tecnico, per la gestione della struttura sportiva Campo di Padel sita in via dei Ciclamini per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della struttura, e per un importo annuale di € 2.000,00, il tutto secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi, approvato in C.C. con Delibera n° 28/2005, e dalla Legge Regionale n° 18 del 9 Settembre 2011 e quanto definito nel presente avviso.

La gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale comprende l'insieme delle operazioni che consentono all'impianto di erogare servizi, diffondere la pratica e la cultura sportiva con particolare riferimento ai giovani, ai soggetti diversamente abili e agli anziani, di funzionare in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

L'affidamento della gestione avviene in via preferenziale a Società sportive, Federazioni, Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di promozione sportiva che praticano la disciplina sportiva cui l'impianto è destinato che operano nel territorio dell'Ente affidatario secondo il seguente criterio territoriale: Comune, Provincia, Regione.

I criteri di affidamento della gestione dell'impianto e le norme trovano riscontro nel Regolamento consiliare e nella Legge Regionale sopra citati.

Il soggetto risultato affidatario dovrà stipulare con il Comune apposita convenzione che stabilisce le modalità di gestione dell'impianto, le responsabilità, l'uso, le pulizie, la custodia.

Art.1 – FINALITA' ED OGGETTO

Il Comune di CAMPOMARINO (CB) intende concedere a Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Società Sportive, Associazioni sportive e Associazioni sportive senza fini di lucro, la gestione dell'impianto sportivo comunale "S.Cristina", da destinare a tutte le attività sportive per le quali l'impianto è stato realizzato.

L'impianto, opportunamente recintato, risulta costituito da:

- terreno di gioco regolamentare per **gare di PADEL**;
- Il campo di gioco è dotato di illuminazione notturna adeguata alle esigenze dello sport del PADEL.

La struttura viene consegnata al concessionario così come è nello stato di fatto, sarà effettuata constatazione scritta in prima della consegna definitiva dell'impianto al concessionario.

Art.2 – REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE

L'affidamento della gestione avviene in via preferenziale a Società sportive, Federazioni e Associazioni sportive dilettantistiche affiliate al CONI, Enti di promozione sportiva che praticano la disciplina sportiva cui l'impianto è destinato che operano nel territorio dell'Ente affidatario secondo il seguente criterio territoriale: Comune, Provincia, Regione.

Qualunque partecipante dovrà impegnarsi a garantire pena esclusione:

- a) garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini;
- b) garanzia di imparzialità nel permetterne l'utilizzo ai soggetti che ne facciano richiesta all'affidatario le cui tariffe di utilizzo saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale ai sensi del vigente regolamento;
- c) uso, per lo svolgimento delle partite ufficiali, a tutte le associazioni sportive del territorio comunale che partecipano a campionati di ogni ordine e grado, che ne facciano richiesta e siano autorizzate dall'amministrazione comunale; si precisa che l'uso gratuito è limitato all'utilizzo del terreno di gioco; eventuali costi di pulizia spogliatoi e pulizia tribuna saranno a carico dell'associazione sportiva utilizzatrice.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati all'affidamento dovranno presentare idonea documentazione, in busta chiusa riportante la seguente dicitura: **L'AFFIDAMENTO in gestione DELLA struttura sportiva Campo di Padel sita in via dei Ciclamini per la durata di due anni "**

La busta conterrà al suo interno n°2 plichi, ciascuno chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, e precisamente:

PLICO "1" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA –

Il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Richiesta di affidamento in concessione di gestione dell'impianto sportivo, su apposito modulo allegato, in carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato ed accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore

b) L'accettazione espressa delle condizioni previste dal presente disciplinare da allegare alla documentazione con la firma del legale rappresentante su ogni pagina del disciplinare stesso.

L'istanza dovrà altresì contenere le seguenti dichiarazioni in autocertificazione rese sotto la responsabilità del dichiarante:

a) Denominazione, ragione sociale dell'organizzazione concorrente, estremi dell'iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

b) L'insussistenza della cause di esclusione di cui alle normative vigenti e successive modificazioni ed integrazioni (stato di fallimento, condanna con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla moralità professionale o per delitti finanziari, ecc);

c) la presenza nell'ambito dell'associazione di un istruttore di Padel.

d) l'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato secondo il disposto dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

PLICO "2" – PIANO DI UTILIZZO E CONDUZIONE TECNICA –

Il piano di utilizzo e conduzione tecnica, prodotto in carta intestata e firmato dal legale rappresentante, dovrà stabilire le tipologie di utenza, le destinazioni e gli orari di uso dell'impianto da parte dell'affidatario (il piano può essere aggiornato in base all'utilizzo dell'impianto, da parte di altre società, in accordo con il Comune); dovrà contenere, inoltre, la descrizione delle attività di manutenzione ordinaria, di custodia, di vigilanza, nonché la descrizione delle attività sportive concernenti i campionati agonistici, i tornei, le gare e manifestazioni ufficiali, le attività di promozione giovanile ed avviamento allo sport.

Art. 4 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' E DATA DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI GESTIONE

a) termine di presentazione: entro le ore **13,00 del 26/05/2022** ;

b) indirizzo: **Comune di Campomarino via Favorita, 26;**

c) modalità: La busta contenente i due plichi dovrà pervenire entro il termine perentorio di cui alla lettera **a)**, a mezzo raccomandata o posta celere o consegnato direttamente a mano al protocollo del Comune;

d) apertura buste : **ore 08,30 del giorno 27/05/2022 presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Campomarino.**

Oltre il termine delle ore **13,00 del 26/05/2022** non sarà considerata valida alcuna altra richiesta anche se sostitutiva o aggiuntiva di richiesta precedente; **verrà data esecutività all'affidamento anche in presenza di una sola busta in arrivo purché in regola con i requisiti richiesti.**

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Art.5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Comune rilascia la concessione al soggetto che risponde ai requisiti di cui all'art. 2; in caso di pluralità di richieste che rispondono ai requisiti, l'impianto sportivo dovrà essere prioritariamente concesso a Società ed Associazioni, affiliate a federazioni sportive, che praticano la e/o le disciplina/e sportiva/e cui l'impianto è destinato e che avranno offerto il maggior rialzo alla base del canone concessorio come di seguito precisato:

La struttura sarà affidata a chi offrirà il massimo rialzo sugli € 4.000,00 per due anni a base d'asta di canone concessorio.

A conclusione dei lavori la Commissione stilerà la graduatoria.

La graduatoria stilata avrà validità un anno dalla data di approvazione che avrà luogo con determina dirigenziale.

Art. 6 - DURATA DELLA CONCESSIONE:

La concessione avrà la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di affidamento.

Art. 7 - CANONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

É previsto un canone annuo di € 2.000,00 per complessivi € 4.000,00 per due anni a base d'asta.

Art. 8 – MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria per il funzionamento della struttura è a carico del concessionario, le attività sono così riassunte:

- custodia del campo attrezzatura e servizi annessi;
- pulizia dell'area e della struttura sportiva;
- altri oneri a carico del concessionario: utenze acqua, luce e gas.

Altri oneri che non rientrano nella ordinaria manutenzione sono a carico del Concedente.

Art. 9 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli oneri relativi all'esecuzione di riparazioni dei fabbricati e strutture edili, compreso la recinzione, adeguamento e/o sostituzione dei componenti di impianti, ristrutturazioni e migliorie sono a carico dell'Amministrazione comunale, la quale provvede ad eseguire i lavori in accordo con il Concessionario allo scopo di evitare interferenze con le attività sportive.

Il Comune può demandare al Concessionario attività di manutenzione straordinaria riconoscendogli le spese sostenute.

Art.10 – UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE -

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di utilizzare l'impianto sportivo o parte di esso, compatibilmente con l'attività agonistica della Società concessionaria, per lo svolgimento di iniziative o manifestazioni sportive o di rilevante interesse collettivo e civico, anche con pubblico pagante.

Art.11 – UTILIZZO DA PARTE DI SOCIETA' SPORTIVE -

La parte concedente e la concessionaria convengono, di comune accordo, che il terreno di gioco, gli impianti e i servizi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività sportive dovranno essere utilizzati anche da altre Società sportive che praticano l'attività sportiva nel nostro territorio .

Durante detto uso gli oneri relativi alla pulizia dei locali, le attrezzature utilizzate nonché gli eventuali danni, da quantificarsi in contraddittorio tra la Società concessionaria e la Società utilizzatrice, saranno tutti a carico di quest'ultima.

In caso di utilizzo continuo degli impianti da parte di Società e Associazioni sportive cittadine che ne fanno richiesta, le stesse dovranno provvedere per proprio conto alla pulizia e lasciare libere la struttura utilizzata.

Si precisa che il concessionario dovrà assicurare a tutte le associazioni sportive che praticano sport ed iscritti a campionati di ogni ordine e genere, compatibili con l'impianto sportivo, l'uso dello stesso; si precisa che il calendario dell'utilizzo dovrà essere concordato anche col Comune concedente.

La gestione della struttura con gestione senza rilevanza imprenditoriale è riservata alle Federazioni sportive, società sportive, enti non commerciali e associazioni senza scopo di lucro che perseguono finalità ricreative nell'ambito dello sport e del tempo libero:

a) il gestore dovrà garantire la perfetta funzionalità dell'impianto sportivo assicurando l'apertura e la custodia, gli allestimenti e disallestimenti quando necessario, la pulizia e la manutenzione nonché il controllo e vigilanza sugli accessi e l'utilizzo da parte degli assegnatari in uso.

b) il gestore dovrà riscuotere le eventuali tariffe orarie, che saranno concordate in accordo col Comune, degli spazi utilizzati da concessionari d'uso;

c) il gestore dovrà altresì consentire l'accesso e l'uso gratuito durante l'anno scolastico alle scuole nelle ore antimeridiane, e postmeridiane previa adeguata comunicazione anticipata.

d) il gestore è obbligato alla redazione di una contabilità separata relativamente alla gestione in concessione e presentarla al comune secondo i tempi indicati e le modalità nell'atto della concessione.

e) al gestore spetta l'utilizzo e lo sfruttamento degli spazi sportivi nonché degli eventuali locali dell'impianto sportivo.

f) al gestore spetta l'eventuale gestione del bar o punti di ristoro se previsti .

Art.12 – CUSTODIA

Il concessionario è responsabile unico della conduzione e funzionamento dell'impianto.

Quindi dovrà provvedere alla custodia, alla vigilanza e al corretto utilizzo dell'impianto sportivo, nonché al mantenimento del terreno di gioco stabilendo giorni ed orari di utilizzo del campo per allenamenti.

Gli oneri di custodia e vigilanza sono a carico della società concessionaria sia durante lo svolgimento dell'attività sua propria che durante lo svolgimento di attività da parte di terzi, nonché all'apertura e chiusura dell'impianto negli orari previsti di utilizzo.

Art.13 – DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

Il concessionario non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, la concessione in oggetto a nessun titolo e per nessuna ragione.

Nessun locale o prefabbricato dell'impianto potrà essere utilizzato da soggetti diversi dal concessionario o per finalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Art. 14 - POLIZZE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto adempimento di quanto disciplinato nella convenzione il soggetto affidatario dovrà fornire:

- 1) polizza fidejussoria di almeno € 4.000,00 allo scopo di garantire la puntuale osservanza degli oneri e degli obblighi derivanti dalla concessione; il gestore ha inoltre l'obbligo di stipulare la predetta polizza fideiussoria anche per la copertura di eventuali danni registrati all'atto della riconsegna dell'unità;
- 2) polizza assicurativa per un importo assicurato di almeno 500.000,00 euro per RCT al fine di sollevare l'Amministrazione da ogni qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso suddetto per l'intera struttura e quindi a garanzia e copertura di danni a cose e o persone anche a copertura di danni registrati all'atto della riconsegna.

L'Amministrazione provvederà allo svincolo della polizza fidejussoria nei modi di legge entro tre mesi dalla scadenza della concessione sempre che l'affidatario abbia adempiuto a tutti gli impegni contrattuali.

Ai fini del Bando, per la partecipazione alla presente procedura dovrà esservi dichiarazione da parte del legale rappresentante del soggetto partecipante, nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di impegno a produrre le suddette polizze prima della stipula della convenzione; si preavvisa che in assenza delle suddette polizze non si potrà procedere alla stipula della Convenzione di Gestione dell'impianto sportivo in argomento.

Art.15 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il mancato rispetto da parte della concessionaria anche di un solo articolo del presente atto costituisce giusto motivo di revoca della concessione. La parte Concedente, inoltre, si riserva la facoltà di revoca qualora si verificano motivi di pubblica utilità, che dovranno essere dettagliatamente e preventivamente comunicati alla Società concessionaria.

Art. 16 – RICONSEGNA DELL' IMPIANTO

Alla scadenza di termini previsti in convenzione, o in caso di revoca o recesso anticipati della stessa, la struttura sportiva, comprensiva di attrezzature e arredi di proprietà comunale, dovrà essere riconsegnata al Comune, entro tre mesi dalla data delle comunicazioni di cui sopra, nello stesso stato di efficienza risultante dal verbale di consegna, dal quale saranno computati i due anni di concessione, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

Pertanto la concessionaria si obbliga ad utilizzare il complesso con riguardo e cautela onde evitare allo stesso danni di qualsiasi genere.

Art. 17 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie di natura tecnica o amministrativa che dovessero insorgere in relazione alla convenzione e, che non si potranno definire in via bonaria, saranno di competenza del Foro di Larino.

Art. 18 – RINVIO

Per quanto non previsto nella convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.

Art. 19 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le eventuali spese d'atto, di contratto, di registrazione e conseguenti saranno a carico della società concessionaria; il contratto sarà registrato in caso d'uso.

Campomarino, li 05/05/2022

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Martino COLUCCI) (f.to digitalmente)

Allegati:

- 1. Bozza di istanza di partecipazione alla gara;
- 2. DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE della struttura sportiva Campo di Padel approvato con D.G.C. n° 49 del 28-04-2022.